

Chiesa e Storia



Rivista dell'Associazione Italiana
dei Professori di Storia della Chiesa

Anno X (2020) n. 10

Sommario

- **Emanuele Curzel**
*L'indagine storica
sui Capitoli canonicali secolari.
Metodi e problemi*
- **Ernesto Rascato**
*Fonti per la storia dei Capitoli secolari.
Guida alla ricerca archivistica*
- **Kristjan Toomaspoeg**
*La storiografia contemporanea
sui Capitoli secolari*
- **Federico Gallo**
*Prime indagini sui Capitoli
dell'arcidiocesi di Milano*
- **Angelo Giuseppe Dibisceglia**
*Il Capitolo arcipretale di Cerignola
contro l'istituzione della diocesi*
- **Giovan Giuseppe Mellusi**
*Il Capitolo della cattedrale di Messina:
la lunga fase formativa*
- **Maria Carmela De Marino
Giancarlo Rocca**
*Censimento dei semireligiosi e
delle semireligiose italiani dal Concilio
di Trento agli inizi del XX secolo.
Primi risultati*
- **Luigi Michele de Palma**
*I Capitoli palatini pugliesi nella visita
apostolica di Ernesto Bresciani (1907)*
- **Rocco Ronzani**
*Le carte di Primo Vannutelli nell'Archivio
storico della Congregazione dell'Oratorio
di san Filippo Neri in Roma*
- **Vincenzo Marinelli**
*Pio XI e la proclamazione di
Francesco di Sales patrono dei giornalisti*
- **Filippo Lovison**
*A 500 anni dal Concilio Lateranense V.
Warum so spät?*

Chiesa e Storia

Rivista dell'Associazione Italiana
dei Professori di Storia della Chiesa



Redazione editoriale e amministrazione

Tau Editrice, Fraz. Pian di Porto, Via Umbria, 148 – 06059 Todi (PG), Tel. 075-8980433
chiesaestoria@editricetau.com

Per l'acquisto del n. 10 (2020):

Ufficio Vendite - Tau Editrice S.r.l. - Via Umbria, 148 - 06059 Todi (PG)
Tel.: 075 8980432 - Fax: 075 8987110 e-mail: chiesaestoria@editricetau.com

Prezzo del volume: € 35,00

Spedizione gratuita

Numeri arretrati: € 35,00

È vietata la riproduzione degli articoli senza il preventivo consenso
del Direttore e dell'Editore

ISBN 978-88-6244-881-9 ISSN 2239-1975

Progetto grafico ed impaginazione: Tau Editrice - Todi (PG)

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 13 in data 17/05/2011

Chiesa e Storia

Rivista dell'Associazione Italiana
dei Professori di Storia della Chiesa



X
(2020)



tau editrice

Chiesa e Storia

Rivista dell'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa

Pubblicazione Annuale

Anno X (2020) n. 10

Direttore

Luigi Michele de Palma

Vice Direttore

Giovanni Grosso

Segretario di Redazione

Angelo Giuseppe Dibisceglia

Comitato Scientifico

Alberto Bartola, Giuseppe Battelli, Franz-Xavier Bischof, Andreas Gottsmann,
Esther Jiménez Pablo, Olivier Poncet, Alfredo Valvo, Paul van Geest

Comitato di Redazione

Alfonso Vincenzo Amarante, Fabio Besostri,
Luigi Michele de Palma, Angelo Giuseppe Dibisceglia,
Federico Gallo, Giovanni Grosso, Sergio Tanzarella

Proprietario

Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa

Sede legale

Piazza Santa Maria Maggiore, 5 - 00185 Roma

e-mail: aidpscroma@gmail.com

Direttore Responsabile

Filippo Lovison

Direzione e Redazione Scientifica

Piazza Santa Maria Maggiore, 5 - 00185 Roma

e-mail: biblio.chiesaestoria@gmail.com

sito web: www.storiadellachiesa.it

Academia.edu: Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa - Italia

La rivista «Chiesa e Storia» segue le procedure internazionali della *blind peer review*.

Il contenuto di «Chiesa e Storia» è indicizzato (completamente o parzialmente) o fatto oggetto di abstracts analitici nel seguente strumento di ricerca: *Progetto Riviste online* (a cura di F. Testaferri, Italia).

La rivista è presente in Ebsco Publishing.

Sommario

11 *Editoriale.*

I Sezione

XIII Forum

Storia dei Capitoli Canonicali secolari

Approccio metodologico e storiografico

Roma, Accademia Alfonsiana, 10 - 11 gennaio 2020

- 17 Luigi Michele de Palma, *Saluto introduttivo.*
21 Emanuele Curzel, *L'indagine storica sui Capitoli canonicali secolari. Metodi e problemi.*
35 Ernesto Rascato, *Fonti per la storia dei Capitoli secolari. Guida alla ricerca archivistica.*
47 Kristjan Toomaspoeg, *La storiografia contemporanea sui Capitoli secolari.*

Tavola rotonda: Ricerche sui Capitoli canonicali secolari italiani

- 73 Federico Gallo, *Prime indagini sui Capitoli dell'arcidiocesi di Milano.*
81 Angelo Giuseppe Dibisceglia, *Il Capitolo arcipretale di Cerignola contro l'istituzione della diocesi.*
89 Giovan Giuseppe Mellusi, *Il Capitolo della cattedrale di Messina: la lunga fase formativa.*
105 Maria Carmela De Marino – Giancarlo Rocca, *Censimento dei semireligiosi e delle semireligiose italiani dal Concilio di Trento agli inizi del XX secolo. Primi risultati.*

II Sezione
Studi e Note

- 121 Luigi Michele de Palma, *I Capitoli palatini pugliesi nella visita apostolica di Ernesto Bresciani (1907)*.
- 181 Rocco Ronzani, *Le carte di Primo Vannutelli nell'Archivio storico della Congregazione dell'Oratorio di san Filippo Neri in Roma*.
- 225 Vincenzo Marinelli, *Pio XI e la proclamazione di Francesco di Sales patrono dei giornalisti*.
- 251 Filippo Lovison, *A 500 anni dal Concilio Lateranense V. Warum so spät?*

III Sezione
Recensioni

- 267 Galliano Ciliberti, «*Qu'une plus belle nuit ne pouvoit précéder le beau iour*». *Musica e cerimonie nelle istituzioni religiose francesi a Roma nel Seicento* (Gaetano Magarelli).
- 271 Federico Gallo, *Il clero ambrosiano nei secoli XVII-XVIII. Dati e notizie attraverso gli annunci di morte* (Marco Plesnicar).
- 274 Onofrio da Firenze, *Retorica, a cura di Federico Gallo* (Rocco Ronzani).
- 278 Massimo De Giuseppe, *L'altra America: i cattolici italiani e l'America latina. Da Medellin a Francesco* (Giuseppe Palmisciano).
- 284 Gianandrea Di Donna, *Canones poenitentiales* (Alfonso V. Amarante).
- 288 Chiara Franceschini, *Storia del limbo* (Antonia Abbattista Finocchiaro).
- 291 Nicola Raponi, *Per una storia dell'Università Cattolica. Origini, momenti, figure*, a cura di Luciano Pazzaglia (Carlo Pioppi).
- 296 *Ricerca storica su Gesù. Bilanci e prospettive*, a cura di Nicola Ciola – Antonio Pitta – Giuseppe Pulcinelli (Pierluigi Sguazzardo).
- 301 Vasile Alexandru Barbolovici, *Il concilio di Ferrara-Firenze (1438-1439). Storia ed ecclesiologia delle unioni* (Giovanni Grosso).
- 305 Anna Carfora, *La Passione di Perpetua e Felicità. Donne, martirio e spettacolo della morte nel cristianesimo delle origini* (Corrado Scardigno).
- 308 *Catholic Contribution to the Indian History, Society and Culture 19th and 20th Centuries*, a cura di Francis Thonippara – Sunny Maniakkunnel (Giovanni Grosso).

- 310 *Dall'intransigenza alla moderazione. Le relazioni internazionali di Leone XII*, a cura di Ilaria Fiumi Sermattei – Roberto Regoli – Paolo Daniele Truscello (Nicola Neri).
- 317 Chiara D'Auria, *Fascismo, Santa Sede e Cina nazionalista nella documentazione diplomatica italiana (1922-1933)* (Nicola Neri).
- 320 *Gli "angeli custodi" delle monarchie: i cardinali protettori delle nazioni*, a cura di Matteo Sanfilippo – Péter Tusor (Angelantonio Spagnoletti).
- 328 *Le origini del cristianesimo. Una guida*, a cura di Romano Penna (Corrado Scardigno).
- 332 Lucia Abignente – Giovanni Delama, *Una città "tutta d'or". Storia delle prime Mariapoli (1949-1959)* (Grazia Loparco).
- 335 Nathan Ben-Horin, *Le relazioni tra Israele e Vaticano, 1904-2005. Questioni teologiche e politiche*, (Nicola Neri)
- 340 Kari Elisabeth Børresen, *Maria nel medioevo fra antropologia e teologia* (Luca M. Di Girolamo).
- 342 Alfonso Botti, *Luigi Sturzo e la guerra civile spagnola* (Francesco Failla).
- 347 Marco Canali, *Pernate. Una comunità cristiana millenaria* (Fabio Besostri).
- 349 Franco Cardini – Simonetta Cerrini, *Storia dei Templari in otto oggetti* (Giovanni Grosso).
- 354 Franco Cardini – Luigi Russo, *Homo viator. Il pellegrinaggio medievale* (Fabio Besostri).
- 356 Giovanni Coco, *Il labirinto romano. Il filo delle relazioni Chiesa-Stato tra Pio XI, Pacelli e Mussolini (1929-1939)* (Nicola Neri).
- 361 Angelo Di Berardino, *Istituzioni della Chiesa antica* (Rocco Ronzani).
- 367 Giorgio Fedalto, *Il primo cristianesimo in Asia. Ricerche fino al secolo XV* (Giovanni Grosso).
- 370 Filippo Forlani, *I sinodi in Italia nei pontificati tra Onorio II ed Eugenio III (1124-1153)* (Kristjan Toomaspoeg).
- 372 Alberto Guasco, *Martini. Gli anni della formazione (1927-1962)* (Fabrizio Pagani).
- 375 Eugenio Guccione, *Pensiero e azione in Luigi Sturzo. Prete e statista* (Angelo Giuseppe Dibisceglia).
- 378 *Il Cardinale Giovanni Canestri. Testimonianze di una vita* (Alfonso V. Amarante).

- 382 *Il cristianesimo in Anatolia tra Marco Aurelio e Diocleziano. Tradizione asiatica e tradizione alessandrina a confronto*, a cura di Maurizio Girolami (Rocco Ronzani).
- 390 *Il santo e la città. Impronta francescana nella Capitanata del Settecento sulle orme di S. Francesco Antonio Fasani e del Beato Antonio Lucci*, a cura di Eugenio Galignano (Alfonso Michele Lotito).
- 394 *Il vangelo di Marcione*, a cura di Claudio Gianotto – Andrea Nicolotti (Rocco Ronzani).
- 404 Renzo Infante, *La Madonna velata. Storia, leggenda e devozione di un culto singolare* (Gaetano del Rosso).
- 409 *I Patti Lateranensi, in occasione del XC anniversario (1929-2019)*, a cura di Bernard Ardura (Nicola Neri).
- 412 Gianni La Bella, *I Gesuiti. Dal Vaticano II a Papa Francesco* (Giancarlo Rocca)
- 418 *La Russia et l'Ordre de Malte. 1697-1817* (Gaetano del Rosso).
- 423 *Le città del Cristianesimo Antico, 1: La Galilea e Gerusalemme*, a cura di Dario Garribba – Marco Vitelli (Corrado Scardigno).
- 426 *Lettere di guerra al Cardinale di Bologna. Incursioni aeree, rastrellamenti, eccidi*, a cura di Alberto Mandreoli (Fabio Besostri).
- 428 *L'inquisizione romana e i suoi archivi. A vent'anni dall'apertura dell'ACDF. Atti del convegno Roma, 15-17 maggio 2018. Memoria Fidei IV*, a cura di Alejandro Cifres (Cesare Silva).
- 431 *L'invenzione del colpevole. Il 'caso' di Simonino da Trento dalla propaganda alla storia*, a cura di Domenica Primerano – Domizio Cattoi – Lorenza Liandru – Valentina Perrini – Emanuele Curzel – Aldo Galli (Lorenzo Colombo).
- 434 Maurilio Lovatti, *Giovanni XXIII, Paolo VI e le ACLI* (Giselda Adornato).
- 443 *Lutero 500 anni dopo. Una rilettura della Riforma luterana nel suo contesto storico ed ecclesiale. Raccolta di studi in occasione del V centenario (1517-2017)*, a cura di Gert Melville – Josep Ignasi Saranyana Closa (Stefano Cavallotto).
- 448 Martin Lutero, *Confessione sulla Cena di Cristo*, a cura di Antonio Sabetta (Stefano Cavallotto).
- 452 Andrew Brian McGowan, *Il culto cristiano dei primi secoli. Uno sguardo sociale, storico e teologico* (Angelo Lameri).

- 454 Claudio Moreschini – Enrico Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina, I: Da Paolo all'età costantiniana* (Giuseppe Germinario).
- 458 *Musica in Cattedrale. Fonti storiche e carte musicali: dieci secoli di armonie nel duomo di Pisa*, a cura di Gabriella Garzella – Stefania Gitto (Lorenzo Benedetti).
- 461 Simona Negruzzo, *La «cristiana impresa». L'Europa di fronte all'Impero Ottomano all'alba del XVII secolo* (Ugo Dove).
- 464 *Papa Francesco e la storia della Chiesa*, a cura di Anna Carfora – Antonio Ianniello (Alfonso V. Amarante).
- 469 *Penitenza e Penitenzieria al tempo del Giansenismo (secoli XVII-XVIII). Culture – Teologie – Prassi* (Alfonso V. Amarante).
- 474 *Perseguitati per la fede. Le vittime del Nazionalsocialismo in Europa centro-orientale*, a cura di Jan Mikrut (Gianandrea de Antonellis).
- 478 Francesco Pirani, *Con il senno e con la spada. Il cardinale Albornoz e l'Italia del Trecento* (Kristjan Toomaspoeg).
- 481 Mario Prignano, *Giovanni XXIII. L'antipapa che salvò la Chiesa* (Gaetano del Rosso).
- 487 *Riforma/Riforme: continuità o discontinuità? Sacramenti e pratiche spirituali e liturgia fra il 1450 e il 1600*, a cura di Fulvio Ferrario – Eduardo López-Tello García – Emanuela Prinzivalli (Giovanni Grosso).
- 493 Peter Slepčan – Róbert Letz, *Una voce in difesa. Episcopato slovacco e diplomazia pontificia contro lo sterminio nazista* (Nicola Neri).
- 498 Marco Zambon, *«Nessun dio è mai sceso quaggiù». La polemica anti-cristiana dei filosofi antichi* (Giuseppe Germinario).

IV Sezione **Attività sociale**

- 505 Giovanni Romeo – Michele Mancino, *Ugo Dove (1956-2020)*
- 509 Consiglio di Presidenza
- 511 Notiziario flash
- 513 Pubblicazioni
- 527 Libri ricevuti

fosse loro somministrato il battesimo proprio per nasconderli al mondo. E comprende anche tutti quei tantissimi piccoli che morendo neonati, a causa dell'enorme mortalità infantile dominante nei secoli passati, portano lutto e dolore in ogni famiglia. La loro grandissima presenza induce a ritualità dolenti e misteriose come il seppellimento dei bambini non battezzati sotto le grondaie delle chiese, cosicché il corpicino possa raccogliere gocce di acqua piovana quasi a risarcimento per il mancato sacramento che si somministra tramite l'acqua. O che sollecita la frequente denuncia di miracoli di resurrezione dei bambini, i quali rivivono per il breve tempo di ricevere il battesimo, per poi spirare per sempre: ancora nel XVIII secolo se ne raccontano casi nel nord Italia (Alba, Oneglia, Mondovì), tutti strumenti posti in atto dagli adulti probabilmente per superare l'angoscia della perdita.

I ragionamenti possono diventare ancora più sottili e singolari, quando si ricordano anche le eccezioni alle regole: come quella di Machiavelli che bizarramente assegna al limbo la figura di Pier Soderini per la sua sostanziale insipienza politica. «Il limbo di Machiavelli – scrive Franceschini – è il contrario del limbo di Dante: non è il limbo dei savi, ma il limbo degli sciocchi». E infine le riflessioni ci riportano ad una sorprendente attualità quando si scopre che uno dei miracoli attribuiti a Paolo VI è consistito nella guarigione di un feto, già dichiarato ammalato nel grembo materno e inspiegabilmente guarito grazie all'intercessione di papa Montini. L'orlo della Misericordia divina ha ancora tanto spazio a disposizione del genere umano.

Antonia Abbattista Finocchiaro

Nicola Raponi, *Per una storia dell'Università Cattolica. Origini, momenti, figure*, a cura di Luciano Pazzaglia, Brescia, Morcelliana, 2017, 784 p. (Storia, 84).

Questa considerevole opera raccoglie gli studi del prof. Nicola Raponi (Tolentino 1931 – Milano 2007), per lunghi anni docente di Storia Moderna presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nella Facoltà di Lettere e Filosofia e in quella di Scienze Politiche.

I testi sono stati raccolti dal prof. Luciano Pazzaglia, che ha anche preposto una lunga e interessante introduzione (p. 5-118): in essa, con notevole maestria, offre al lettore un pregevole ricordo tra la biografia accademica di Nicola Raponi, la storia dell'Università Cattolica e gli studi del professore marchigiano sull'università stessa. In effetti questi era arrivato all'ateneo

milanese all'età di vent'anni, nel 1951, per studiare Lettere e Filosofia, ed era stato accolto nel Collegio Augustinianum, dipendente dalla Cattolica; laureatosi con una tesi in storia era rimasto come assistente e, dopo aver insegnato a Parma e quindi a Macerata, era rientrato nell'ateneo di Largo Gemelli come ordinario nel 1978.

L'opera qui recensita, curata da Pazzaglia, raccoglie 26 lavori di Raponi, pubblicati tra il 1981 e il 2009 (dunque alcuni postumi): tale ampio intervallo cronologico mostra l'interesse sempre manifestato dallo storico marchigiano per gli studi sull'università dove aveva studiato e insegnava. Un'interessante appendice, posta da Pazzaglia alla fine della sua introduzione, offre al lettore un documento risalente ai primi anni '90: si tratta di un progetto, steso da Nicola Raponi, dal titolo "Ipotesi per una storia dell'Università Cattolica"; in esso egli avrebbe voluto coinvolgere alcuni suoi colleghi.

Le 26 pubblicazioni sono state ordinate molto sapientemente da Pazzaglia in quattro grandi sezioni: "Le premesse", "Il progetto alla prova", "I rettori" e "Altre figure rappresentative". Esse coprono un arco temporale che inizia negli anni '80 del secolo XIX per giungere sino ai primi anni '70 del XX. Com'è logico aspettarsi in una raccolta di questo tipo, vi sono talvolta alcune ripetizioni di temi ed eventi, che però non disturbano il lettore, il quale viene invece condotto a riconsiderare da altre prospettive informazioni e riflessioni precedentemente incontrate.

La prima parte ("Le premesse") si apre con uno studio sui progetti di riforma universitaria nell'Italia liberale, negli ultimi decenni dell'Ottocento e i primi del Novecento (p. 121-139): progetti per una maggiore liberalizzazione del mondo accademico, al tempo dominato da un quasi totale monopolio statale; in particolare Raponi ricorda gli interventi del suo conterraneo on. Giovanni Zucconi (1845-1894) in difesa dell'autonomia della Libera Università di Camerino; e altri dibattiti parlamentari volti a salvaguardare i tre restanti atenei liberi del tempo (Perugia, Ferrara e Urbino) dalle manovre dei fautori di un rigido centralismo statale nel mondo dell'università.

A seguire si trova un contributo a una miscellanea in onore di Alberto Monticone assai interessante (p. 141-161): in esso Raponi ripercorre un progetto della fine del sec. XIX che mirava alla trasformazione della Libera Università di Ferrara in università cattolica. Nel Congresso Internazionale degli Scienziati Cattolici di Friburgo e nel successivo Congresso Cattolico di Milano, ambedue tenutisi nel 1897, l'idea della fondazione di un ateneo cattolico in Italia era venuta alla ribalta; minore entusiasmo vi era stato al riguardo nel Congresso Cattolico di Ferrara del 1899. Poco tempo dopo la conclusione di quest'ultimo, Giovanni Grosoli presentava il progetto: esso

consisteva nel creare un gruppo economico controllato da cattolici che venisse in aiuto alla Libera Università di Ferrara, la quale conduceva da tempo una vita assai precaria, da tutti i punti di vista. In tal modo, controllando le finanze dell'ateneo, lo si sarebbe potuto gradualmente trasformare in un'università di fatto cattolica. Anche se il progetto non prosperò, esso resta un interessante precedente nella storia dell'Università del Sacro Cuore.

Proseguendo la lettura, si trovano due cospicui studi riguardanti il ruolo di Giuseppe Toniolo nelle origini e nella progettazione dell'università (p. 163-198 e 199-241); infine un lavoro sulla preparazione dell'ateneo, che ripercorre il lungo cammino compiuto nel mondo cattolico italiano dal 1897 al 1924 per giungere all'istituzione di un centro universitario legalmente riconosciuto (p. 243-262). Chiudono la prima parte due pubblicazioni di sintesi sull'Università del Sacro Cuore: la voce corrispondente del *Dizionario Storico del Movimento Cattolico in Italia* del 1981 (p. 263-278), e un lavoro tratto da una *Storia delle università in Italia*, del 2007 (p. 279-290): l'editore ha giustamente scelto la prima e l'ultima di questo tipo di pubblicazioni, evitando di presentarne altre per evitare ripetizioni; in tal modo il lettore può comparare la visione d'insieme di Raponi sull'argomento all'inizio delle sue ricerche con un'altra redatta poco prima della sua morte.

La seconda parte del libro ("Il progetto alla prova") consta di sette studi. Il primo (p. 293-316), assai interessante, tratta dell'influsso francescano nei primi tempi dell'università: ovviamente, il fatto che il fondatore e per lunghi anni primo rettore sia stato un frate minore – il p. Agostino Gemelli – ha reso possibile questo importante influsso. Tale francescanesimo lo si può saggiare sia nell'ambito strettamente culturale sia in quello spirituale. Nel primo in quanto negli studi filosofici dei primi tempi dell'ateneo dedicato al Sacro Cuore si può rinvenire un neotomismo aperto ad altre esperienze della teologia scolastica, in particolare a quella francescana, sia bonaventuriana che scotista: potremmo dire un neoscolasticismo piuttosto che un neotomismo. L'influsso spirituale fu trasmesso soprattutto attraverso il gruppo di terziarie e terziari francescani che col tempo avrebbero dato luogo alle missionarie e ai missionari della regalità di Cristo.

Il terzo studio (p. 323-343) concerne il contributo dell'ateneo alla diffusione dell'enciclica *Rerum novarum*, attraverso le ricerche del gruppo di studiosi discepoli – in modo indiretto o diretto – del Toniolo; essi diedero corpo a una delle due prime facoltà, quella di Scienze Sociali, e a loro si deve una serie di studi portati a termine negli anni '30, dopo la pubblicazione dell'enciclica di Pio XI *Quadragesimo anno* (1931), in occasione della ricorrenza

quarantennale del famoso documento magisteriale di Leone XIII. A questo periodo risalgono interessanti studi di Francesco Vito, futuro rettore dell'università, e di Amintore Fanfani, che sarebbe divenuto un politico democristiano di prima fila per circa 50 anni, dopo la fine del secondo conflitto mondiale.

Segue un contributo che verte sui rapporti tra l'università e gli studi rosminiani (p. 345-372), che ebbero una storia complessa: si passò infatti da una grande cautela sul Rosmini, in nome della neoscolastica, a un graduale, ma lento avvicinamento e accettazione.

Si trova poi un lavoro assai interessante, pubblicato nel 2003, sull'azione formativa dell'Università Cattolica (p. 373-413): in esso viene analizzato ed esposto il rilievo che ebbe l'ateneo nella formazione di una classe dirigente cattolica per tutto il paese. L'università fondata da Gemelli si rivolgeva a tutta la penisola e, attraverso la rete delle parrocchie, reclutava come studenti tanti giovani cattolici volenterosi e capaci, allo scopo di formare una futura classe dirigente (nella cultura, nell'economia, nella politica, nella società in generale), e contribuire in tal modo a una riconquista cattolica dell'Italia, dopo le stagioni dell'anticlericalismo liberale e del totalitarismo fascista. Un ruolo chiave in questo progetto lo ebbero i collegi universitari, dove erano accolti studenti particolarmente meritevoli. Un'interessante realizzazione fu anche l'Apostolico Istituto del Sacro Cuore, a Castelnuovo Foglianti, per la preparazione professionale delle religiose che avrebbero poi dovuto essere insegnanti. Raponi si sofferma quindi a presentare le attività di formazione permanente, su tutto il territorio nazionale, per mantenere vicini all'ateneo i suoi laureati.

A seguire c'è un lungo studio (p. 415-477), che presenta anche notevoli connotazioni autobiografiche, sulle ricerche storiche nell'Università Cattolica negli anni '50 e '60. Fin dagli inizi erano stati ben avviati studi di storia antica (Ezio Franceschini, Marta Sordi), poi di quella medievale (Cinzio Violante, Pietro Zerbi), ma bisognava rinforzare quelli di moderna e contemporanea. Per questo p. Gemelli invitò a insegnare nell'ateneo da lui fondato Ettore Passerin d'Entrèves, che accettò alcuni anni dopo (quando il francescano era già morto), e vi stette quasi un lustro prima di trasferirsi a Torino: fu un periodo molto fecondo, nel quale si circondò di un selezionato gruppo di assistenti: Francesco Traniello, lo stesso Nicola Raponi, Gianfranco Bianchi, Bernardino Ferrari, Sandro Fontana. Costoro lavorarono in condizioni pionieristiche, poiché la maggior parte delle risorse finanziarie dell'ateneo erano in quegli anni dirottate per realizzare il grande progetto della Facoltà di Medicina a Roma, e gli assistenti dovevano mantenersi con altre attività

professionali (negli archivi, nei licei, nella politica). Se la figura centrale dello studio è il Passerin d'Entrèves, Raponi concede anche spazio agli studi di storia economica e sociale di Mario Romani e Sergio Zaninelli, di storia amministrativa di Gianfranco Miglio, di storia del cristianesimo di Giuseppe Lazzati.

Chiude la seconda parte un altro lungo lavoro (p. 479-552) sull'importanza di mons. Carlo Colombo nella vita dell'ateneo (per il suo ruolo nell'Istituto Giuseppe Toniolo) nei difficili anni '60: dopo il Concilio Vaticano II si aprì infatti un dibattito sull'idea stessa di università cattolica, che secondo alcune voci (tra le quali quella del belga Jacques Leclercq) doveva scomparire una volta che il cattolicesimo si era riconciliato con il mondo moderno, in quanto essa era stata frutto della politica di chiusura e condanna della modernità operata dalla Chiesa nel sec. XIX e nella prima metà del XX. Inoltre, gli eventi contestatari e quasi rivoluzionari del '68, con relative occupazioni studentesche dei locali universitari) avevano profondamente scosso la compagine accademica della Cattolica, e avevano diffuso sconcerto tra i parroci e i fedeli di tutta la penisola, che tradizionalmente offrivano un appoggio economico (nell'annuale Giornata per l'Università Cattolica e in altre occasioni) e per il reclutamento degli studenti.

La terza parte del libro è dedicata a studi sui rettori e contiene sei pubblicazioni del Raponi: due per Agostino Gemelli, due per Ezio Franceschini e altre due per Giuseppe Lazzati, rispettivamente terzo e quarto rettore dell'Ateneo. Due di questi sei contributi sono voci del *Dizionario Biografico degli Italiani* (Gemelli, p. 559-580; Lazzati, p. 629-639); uno è invece una voce del *Dizionario Storico del Movimento Cattolico in Italia* (Franceschini, p. 581-586).

Gli studi riguardanti Gemelli, pur mostrando le motivazioni spirituali e religiose del fondatore dell'ateneo, rifuggono però da toni agiografici; pongono in rilievo anche la ricchezza – e talvolta le contraddizioni – dell'azione del francescano, non riconducibile facilmente a schematizzazioni semplicistiche (ad esempio in tutto ciò che riguarda i rapporti tra fede e cultura, nell'ambito della crisi modernista). Risalta comunque la grande energia profusa dal Gemelli nel suo lavoro di direzione dell'università.

Su Franceschini, oltre alla voce citata, v'è un lungo lavoro (p. 587-627) sulle sue ricerche riguardanti il progetto di edizione del processo di canonizzazione di san Nicola da Tolentino, il santo della città natale di Raponi, che festeggiava l'onomastico nella sua ricorrenza liturgica. Questo lavoro si prolungò per molti anni nella vita di Franceschini (l'edizione fu pubblicata infatti nel 1984, un anno dopo la sua morte) e il lungo studio di Raponi

non tocca solo le ricerche sul santo suo conterraneo, ma mostra interessanti aspetti biografici del Franceschini studioso e rettore, talune sue reti di rapporti sociali, la stessa vita dell'ateneo, con i suoi problemi, che, seppur in modo collaterale, appare più volte in questo contributo.

Il secondo studio su Lazzati (il primo è la voce del *Dizionario Biografico degli Italiani*) è oltremodo interessante (p. 641-662): verte infatti sul rinvigorismento che egli operò, come rettore, delle riviste culturali dell'università; in particolare della *Rivista del clero italiano* – tradizionale strumento di raccordo tra l'ateneo e il clero e la gerarchia – e *Vita e Pensiero*. Raponi ripercorre l'impegno di Lazzati per fare in modo che le menzionate pubblicazioni contribuissero a colmare il solco che, dal 1967, si stava aprendo tra l'Università Cattolica e la Chiesa italiana, intesa quest'ultima sia come gerarchia, sia come clero, sia come insieme dei fedeli.

L'ultima parte del libro – “Alcune figure rappresentative” – offre al lettore tre studi su mons. Francesco Olgiati, principale collaboratore di Gemelli sin dagli inizi del progetto dell'università e che sopravvisse al francescano qualche anno; uno sul professore di storia moderna Mario Enrico Viora; uno su Ettore Passerin d'Entrèves, che presenta non pochi accenni autobiografici dello stesso Raponi.

Per concludere, questa raccolta di studi del compianto professore marchigiano, riuniti e introdotti da Luciano Pazzaglia, costituisce un'opera davvero importante per gli studiosi di storia culturale e di storia religiosa dell'Italia contemporanea.

Carlo Pioppi

Ricerca storica su Gesù. Bilanci e prospettive, a cura di Nicola Ciola – Antonio Pitta – Giuseppe Pulcinelli, Bologna, EDB, 2017, 224 p. (Studi Biblici, 81).

La ricerca sul Gesù storico – a più di duecento anni dalla formulazione del problema e dalle sue prime soluzioni – sembra ancor oggi essere uno dei principali ambiti di riflessione per ciò che concerne la teologia e, in particolar modo, la cristologia anche se i risultati sono ben lungi dal potersi dire raggiunti e condivisi, pur essendo comune il metodo storico che viene applicato dagli studiosi per la lettura delle fonti.

Non mancano, infatti, gli studi monografici – talora di estensione quasi enciclopedica – sull'argomento, e nemmeno i più o meno ampi articoli su